

VareseNews

Franco Forte, come possono approfittarne le aziende varesine

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2015

A gennaio la **Banca Nazionale Svizzera** ha abbandonato la soglia minima di 1,2 Franchi per 1 Euro che difendeva dal settembre 2011.

Questo cambio si è assestato, il 15 gennaio 2015, attorno alla parità: 1 Euro = 1 Franco.

Ciò offre alle Aziende delle grandi opportunità di vendita sul territorio Svizzero. Molte imprese di tutta la zona Euro però tenteranno di trarre profitto dalla situazione che si è creata: perciò i primi che coglieranno questa opportunità otterranno prezzi più interessanti rispetto chi arriverà dopo, momento in cui si scatenerà una forte concorrenza.

Le aziende svizzere avranno parecchi problemi che porteranno ad un calo dei consumi nel territorio elvetico, a svantaggio dei volumi. Quest'ultime tenteranno di ridurre ulteriormente i prezzi di acquisto in modo da salvaguardare al massimo la loro capacità competitiva. Si ripeterà, quindi, lo scenario già vissuto nel settembre 2011 quando il cambio ha toccato la parità.

«La parità euro/franco apre nuovi scenari nei flussi commerciali sia in entrata che in uscita – spiega **Sara Beverina**, responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza di API Varese – Una corretta valutazione degli stessi è, ad oggi, indispensabile agli imprenditori che incidono sul territorio di confine».

Per questo **il 4 Febbraio 2015 alle 18.00 Confapi**, in collaborazione con **Adoc Consult**, organizza una serata informativa finalizzata ad illustrare, in maniera pratica, le opportunità che si aprono alle aziende italiane riguardo il tema.

L'incontro si terrà presso la sede dell'**Associazione Piccole e Medie Industrie di Viale Milano**, 16 a Varese. Per motivi organizzativi, chi fosse interessato a partecipare al convegno, deve comunicare l'adesione via mail a: sara.beverina@api.varese.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it